



## **AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO  
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995  
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO  
PARTITA IVA 07176380017

### **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 54 del 09/07/2013**

Il giorno 09/07/2013, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

**IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Angelo Robotto**

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

**OGGETTO: Recepimento Atto di indirizzo approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo**

## IL DIRETTORE GENERALE

Preso visione della proposta del Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Area Funzionale Amministrativa, dott. ssa Paola Quaglino, di seguito integralmente riportata:

Ai sensi dell'art.14 comma 1 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60 e s.m.i., compete al Comitato regionale di indirizzo la determinazione degli obiettivi istituzionali dell'Arpa in materia di svolgimento e sviluppo a livello regionale delle azioni di tutela ambientale e di prevenzione.

Nelle sedute del 19 maggio 2011 e del 7 giugno 2012 il Comitato regionale di indirizzo aveva approvato l'Atto di indirizzo a valenza triennale, rispettivamente per i periodi 2011-2013 e 2012-2014, contenente, per ciascun indirizzo, l'esplicitazione di uno o più risultati strategici e relativi risultati annuali, il cui conseguimento viene ritenuto dal Comitato regionale medesimo come indicativo del rispetto degli indirizzi formulati.

Il documento *“Proposta organizzativa e metodologica relativa a un nuovo modello organizzativo per la programmazione dell'attività dell'Arpa”* recepito con DDG n.50 dell'8 giugno 2012 prevede che, ogni anno, preliminarmente all'approvazione dell'Atto di indirizzo da parte del Comitato regionale di indirizzo, venga svolta un'attività istruttoria da parte del Gruppo tecnico del Comitato regionale di indirizzo (di seguito Gruppo tecnico) sulla base dei documenti pervenuti da Arpa e dai Comitati provinciali di coordinamento, per concordare l'aggiornamento delle linee strategiche su cui orientare l'attività dell'Agenzia con particolare riguardo all'estensione temporale delle medesime.

A seguito dei lavori istruttori realizzati nel corrente anno dal Gruppo tecnico, riunitosi in ultimo in data 17 aprile 2013, nella seduta del 30 maggio 2013 il Comitato regionale di indirizzo ha approvato l'Atto di indirizzo a valenza triennale aggiornandolo al triennio 2013-2015, la cui determinazione è stata successivamente trasmessa al Presidente della Giunta regionale, ai Commissari Prefettizi delle Province di Asti e di Biella, ai Presidenti delle altre Province piemontesi, all'A.N.C.I. regionale ed al Direttore Generale dell'Arpa in data 10 giugno 2013.

Tutto ciò premesso

Vista la Legge regionale 13 aprile 1995, n. 60 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia approvato con DDG n. 90/2009 e s.m.i.;

Vista la Determinazione del Comitato regionale di indirizzo del 30 giugno 2013 registrata in ingresso con prot. n. 53882 dell'11 giugno 2013;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della Struttura complessa Ufficio Contabilità e Controllo in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

#### DECRETA

- 1) Di recepire l'Atto di indirizzo approvato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta del 30 maggio 2013 ed allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di pubblicare sul sito istituzionale di Arpa Piemonte il documento citato al punto precedente per il tramite della Struttura semplice Programmazione e pianificazione in coerenza a quanto previsto dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità approvato con DDG n. 20 del 6 marzo 2012;
- 3) Di pubblicare tra le Intranet news un'informativa su quanto previsto al punto precedente per il tramite della Struttura semplice Programmazione e pianificazione.
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere alcuno a carico del bilancio finanziario ARPA Piemonte

Ing. Angelo Robotto

## INDIRIZZI TRIENNALI 2013 – 2015

	INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Risultati strategici
1. Asse pianificazione dei servizi	Rivalutazione dei servizi erogati da Arpa Piemonte al fine di incrementarne l'adeguatezza in termini di efficienza e rispondenza alle esigenze del territorio e di coerenza funzionale con le Amministrazioni di riferimento, con particolare riguardo alla valutazione dello stato delle pressioni e componenti ambientali (aria, acque, suolo e biodiversità), nonché degli effetti sanitari e territoriali da esse derivanti	1.A. Caratterizzazione economica e funzionale dei servizi erogati da Arpa Piemonte
		1.B. Incremento della rispondenza tra le esigenze che nascono dal territorio ed i servizi erogati da Arpa Piemonte a favore di Regione, Province e Comuni
		1.C. Adeguamento del tariffario di Arpa Piemonte alle mutate esigenze economiche e funzionali
		1.D. Incremento della significatività delle rappresentazioni delle performance di Arpa Piemonte mediante l'adeguamento della reportistica secondo criteri di maggiore sintesi e fruibilità a favore degli stakeholder
2. Asse innovazione	Semplificazione e digitalizzazione dei rapporti procedurali di Arpa Piemonte al proprio interno e nell'ambito delle relazioni istituzionali con le Amministrazioni Pubbliche piemontesi	2.A. Individuazione, definizione ed applicazione di soluzioni innovative e di miglioramento delle modalità di interrelazione con utenti esterni
		2.B Adozione e sviluppo delle piattaforme tecnologiche di trasmissione e condivisione documentale
		2.C Implementazione di un sistema interno di condivisione dei dati ambientali previa revisione delle regole di alimentazione e integrazione dell'anagrafica garantendo il raccordo con l'anagrafica SIRA e l'implementazione di banche dati naturalistiche di interesse del sistema regionale
3. Asse prevenzione	Sviluppo tecnico-scientifico di servizi e di flussi di informazioni relative alle componenti ambientali per la conoscenza, la previsione ed il monitoraggio di dati ambientali, anche finalizzati alla prevenzione dei rischi e degli impatti ambientali, naturali e antropici ed alle azioni di pianificazione territoriale e di adattamento ai cambiamenti climatici	3.A. Definizione e aggiornamento del raccordo operativo tra Arpa Piemonte e le altre Amministrazioni Pubbliche nella valutazione dei rischi naturali, con particolare riferimento all'aggiornamento e alla condivisione del quadro del dissesto, allo sviluppo di reti, ai servizi di monitoraggio, alla previsione e valutazione dei rischi, anche a supporto della gestione emergenziale e delle scelte di pianificazione del territorio
		3.B. Raccordo e sviluppo di procedure di valutazione di impatto sanitario anche nell'ambito della definizione di Piani e Profili per la Salute (PePS)
		3.C. Implementazione di procedure per specifiche emergenze quali l'emergenza radiologica e nucleare e di strumenti operativi e di sviluppo per la gestione del rischio antropico
		3.D. Implementazione di strumenti previsionali finalizzati al miglioramento dell'informazione inerente la qualità dell'aria nelle differenti entità territoriali
4. Asse organizzativo	Operare il riordino dell'assetto interno aggiornandolo al contesto di riferimento interno ed esterno	4.A Riorganizzazione interna orientata alla revisione della spesa di funzionamento salvaguardando l'efficacia delle azioni di prevenzione e protezione ambientale
		4.B. Adozione ed attuazione progressiva di misure ed interventi finalizzati all'implementazione dei sistemi di gestione

	INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Risultati strategici	Risultati 2013	Risultati 2014	Risultati 2015
1. Asse pianificazione dei servizi	Rivalutazione dei servizi erogati da Arpa Piemonte al fine di incrementarne l'adeguatezza in termini di efficienza e rispondenza alle esigenze del territorio e di coerenza funzionale con le Amministrazioni di riferimento, con particolare riguardo alla valutazione dello stato delle pressioni e componenti ambientali (aria, acque, suolo e biodiversità), nonché degli effetti sanitari e territoriali da esse derivanti	1.A. Caratterizzazione economica e funzionale dei servizi erogati da Arpa Piemonte	1.A.01_2013 Applicare il metodo sviluppato alla completa caratterizzazione dei servizi a catalogo	1.A.01_2014 Implementare la Carta dei servizi di Arpa	1.A.01_2015 Consolidare la Carta dei servizi di Arpa
		1.B. Incremento della rispondenza tra le esigenze che nascono dal territorio ed i servizi erogati da Arpa Piemonte a favore di Regione, Province e Comuni	1.B.01_2013 Allineare le attività di Arpa alle esigenze del territorio integrando le medesime nell'evoluzione normativa regionale	1.B.01_2014 Allineare le attività di Arpa alle esigenze del territorio integrando le medesime nell'evoluzione normativa regionale	1.B.01_2015 Analizzare un sistema che correli i servizi erogati da Arpa e lo stato dell'ambiente
		1.C. Adeguamento del tariffario di Arpa Piemonte alle mutate esigenze economiche e funzionali	1.C.01_2013 Riesaminare ed eventualmente revisionare il tariffario a seguito dell'adeguamento dei servizi erogati da Arpa ed integrare il medesimo nella normativa regionale	1.C.01_2014 Applicare il tariffario Arpa	1.C.01_2015 Riesaminare ed eventualmente revisionare il tariffario a seguito dell'adeguamento dei servizi erogati da Arpa ed integrare il medesimo nella normativa regionale
		1.D. Incremento della significatività delle rappresentazioni delle performance di Arpa Piemonte mediante l'adeguamento della reportistica secondo criteri di maggiore sintesi e fruibilità a favore degli stakeholder	1.D.01_2013 Consolidare, revisionare o estendere la reportistica	1.D.01_2014 Ottimizzare i processi aziendali orientandoli alla trasparenza della performance ed alla rendicontazione sociale	1.D.01_2015 Consolidare i processi di rendicontazione

	INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Risultati strategici	Risultati 2013	Risultati 2014	Risultati 2015
2. Asse Innovazione	Semplificazione e digitalizzazione dei rapporti procedimentali di Arpa Piemonte al proprio interno e nell'ambito delle relazioni istituzionali con le Amministrazioni Pubbliche piemontesi	2.A. Individuazione, definizione ed applicazione di soluzioni innovative e di miglioramento delle modalità di interrelazione con utenti esterni	2.A.01_2013 Consolidare i livelli prestazionali raggiunti	2.A.01_2014 Implementare strumenti digitali per la rilevazione e la validazione dei dati sul territorio	2.A.01_2015 Consolidare gli strumenti digitali per la rilevazione e la validazione dei dati sul territorio
		2.B Adozione e sviluppo delle piattaforme tecnologiche di trasmissione e condivisione documentale	2.B.01_2013 Portare a pieno regime l'operatività degli strumenti digitali a supporto della gestione documentale.	2.B.01_2014 Consolidare soluzioni volte all'amministrazione digitale ed all'interoperabilità	2.B.01_2015 Riesaminare ed aggiornare le soluzioni adottate
		2.C Implementazione di un sistema interno di condivisione dei dati ambientali previa revisione delle regole di alimentazione e integrazione dell'anagrafica garantendo il raccordo con l'anagrafica SIRA e l'implementazione di banche dati naturalistiche di interesse del sistema regionale	2.C.01_2013 Consolidare il Catalogo dei dati ambientali e territoriali di competenza integrandolo secondo principi di interoperabilità con il Catalogo regionale e nazionale	2.C.01_2014 Consolidare il Catalogo dei dati ambientali e territoriali di competenza integrandolo secondo principi di interoperabilità con il Catalogo regionale e nazionale	2.C.01_2015 Implementare soluzioni per la rappresentazione dei dati ambientali

INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Risultati strategici	Risultati 2013	Risultati 2014	Risultati 2015
<p>3. Asse prevenzione</p> <p>Sviluppo tecnico-scientifico di servizi e di flussi di informazioni relative alle componenti ambientali per la conoscenza, la previsione ed il monitoraggio di dati ambientali, anche finalizzati alla prevenzione dei rischi e degli impatti ambientali, naturali e antropici ed alle azioni di pianificazione territoriale e di adattamento ai cambiamenti climatici</p>	<p>3.A. Definizione e aggiornamento del raccordo operativo tra Arpa Piemonte e le altre Amministrazioni Pubbliche nella valutazione dei rischi naturali, con particolare riferimento all'aggiornamento e alla condivisione del quadro del dissesto, allo sviluppo di reti, ai servizi di monitoraggio, alla previsione e valutazione dei rischi, anche a supporto della gestione emergenziale e delle scelte di pianificazione del territorio</p>	<p>3.A.01_2013 Sviluppare la conoscenza inerente i rischi naturali orientata alla valutazione integrata dei dati territoriali ed al miglioramento dei flussi informativi, anche mediante la progettazione di una rete di scambio delle informazioni modulata in riferimento alle differenti finalità degli utenti</p>	<p>3.A.01_2014 Implementare la conoscenza inerente i rischi naturali orientata alla valutazione integrata dei dati territoriali ed al miglioramento dei flussi informativi, realizzando una rete di scambio delle informazioni modulata in riferimento alle differenti finalità degli utenti</p>	<p>3.A.01_2015 Consolidare la conoscenza inerente i rischi naturali orientata alla valutazione integrata dei dati territoriali ed al miglioramento dei flussi informativi, realizzando una rete di scambio delle informazioni modulata in riferimento alle differenti finalità degli utenti</p>
	<p>3.B. Raccordo e sviluppo di procedure di valutazione di impatto sanitario anche nell'ambito della definizione di Piani e Profili per la Salute (PePS)</p>	<p>3.B.01_2013 Predisporre primo Atlante delle fonti emissive per classi di sostanze utili alla valutazione di profili di rischio e loro utilizzo nel contesto dei PEPS</p>	<p>3.B.01_2014 Consolidare l'Atlante delle fonti emissive per classi di sostanze utili alla valutazione di profili di rischio e loro utilizzo nel contesto dei PEPS</p>	<p>3.B.01_2015 Riesaminare l'Atlante delle fonti emissive per classi di sostanze utili alla valutazione di profili di rischio e loro utilizzo nel contesto dei PEPS</p>
		<p>3.B.02_2013 Elaborare attività di analisi ambientale con finalità di prevenzione sanitaria</p>	<p>3.B.02_2014 Elaborare attività di analisi ambientale con finalità di prevenzione sanitaria</p>	<p>3.B.02_2015 Elaborare attività di analisi ambientale con finalità di prevenzione sanitaria</p>
	<p>3.C. Implementazione di procedure per specifiche emergenze quali l'emergenza radiologica e nucleare e di strumenti operativi e di sviluppo per la gestione del rischio antropico</p>	<p>3.C.01_2013 Estendere le metodologie alla emergenze correlate al rischio antropico</p>	<p>3.C.01_2014 Consolidare strumenti e metodologie inerenti le emergenze correlate al rischio antropico</p>	<p>3.C.01_2015 Riesaminare strumenti e metodologie inerenti le emergenze correlate al rischio antropico</p>
	<p>3.D. Implementazione di strumenti previsionali finalizzati al miglioramento dell'informazione inerente la qualità dell'aria nelle differenti entità territoriali</p>	<p>3.D.01_2013 Consolidare gli strumenti previsionali</p>	<p>3.D.01_2014 Focalizzare le aree particolarmente critiche e acquisire i primi riscontri delle fasi applicative</p>	<p>3.D.01_2015 Portare a regime il sistema previsionale</p>

	INDIRIZZO ISTITUZIONALE	Risultati strategici	Risultati 2013	Risultati 2014	Risultati 2015
4. Asse organizzativo	Operare il riordino dell'assetto interno aggiornandolo al contesto di riferimento interno ed esterno	4.A Riorganizzazione interna orientata alla revisione della spesa di funzionamento salvaguardando l'efficacia delle azioni di prevenzione e protezione ambientale	4.A.01_2013 Analizzare ed individuare le criticità organizzative e formulare le soluzioni orientate all'efficienza	4.A.01_2014 Applicare le soluzioni organizzative individuate	4.A.01_2015 Consolidare il modello organizzativo
		4.B. Adozione ed attuazione progressiva di misure ed interventi finalizzati all'implementazione dei sistemi di gestione	4.B.01_2013 Analizzare il sistema di gestione dell'Agenzia per la progressiva implementazione in tema di sicurezza sul luogo di lavoro e qualità	4.B.01_2014 Implementare il sistema di gestione dell'Agenzia in tema di sicurezza sul luogo di lavoro e qualità	4.B.01_2015 Consolidare il sistema di gestione dell'Agenzia in tema di sicurezza sul luogo di lavoro e qualità